

Ma noi abbiamo ascoltato una Parola di salvezza, che ci chiama alla comunione e ci conduce all'unità, come popolo sacerdotale, popolo di Dio.

Come Gesù, siamo chiamati ad annunciare questa Parola potente che è lo stesso Figlio di Dio.

Preghiera di lode

T. Lode a te, Signore, Padre, Figlio e Spirito Santo.

- Tu. Signore, sei Dio di amore e comunione.
- Per amore ci hai chiamati alla vita e per amore ci hai redenti.
- Tu ci ricolmi di ogni dono di vita e di grazia.

Gesto

Si dà o ognuno un po' di sale da assaporare, per indicare che è «sale della terra», e l'immaginetta, per sintonizzarsi con Gesù e accogliere il mandato di annunciare le sue meraviglie.

Impegno

Cerco di «dare sapore» alla vita di una persona triste o scoraggiata, offrendo una parola di speranza e comunicando l'amore di Gesù.

Canto: *Camminiamo con te (Ivi)*



Allegato a [Catechisti parrocchiali - sussidi](#)



Annunciare le opere meravigliose di Dio

Preghiera per l'unità dei cristiani



Il tema e le proposte della *Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani* (18-25 gennaio 2016), "Chiamati per annunciare a tutti le opere meravigliose di Dio", ispirano questo itinerario in quattro tappe, rivolto ai ragazzi.

INTRODUZIONE

Preghiera di invocazione allo Spirito Santo

T. Santo Spirito, discendi su di noi.

- C. O Santo Spirito, dono del Padre nel Figlio Gesù Cristo, dimora in tutti noi, apri i nostri cuori e aiutaci ad ascoltare la tua voce.
- C. O Santo Spirito, fuoco di amore, purificaci, rimuovi ogni divisione dai nostri

cuori, dalle nostre comunità e dal mondo, e rendici uno nel nome di Gesù.

C. O Santo Spirito, rafforza la nostra fede in Gesù, vero Dio e vero uomo, che ha portato i nostri peccati di divisione sulla croce e ci ha condotto alla comunione nella sua risurrezione.

C. O Trinità, Padre, Figlio e Spirito Santo, dimora in noi, perché diventiamo una comunione di amore e di santità. Rendici uno in te, che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

1. LASCIAMO ROTOLARE VIA LA PIETRA



Durante il canto iniziale si porta in processione la Bibbia, che si espone aperta, un cero acceso da collocare davanti ad essa, un cesto contenente candeline sufficienti per tutti i partecipanti, una pietra.

Canto • Invocazione allo Spirito Santo

Proclamazione della Parola

Dal libro del profeta Ezechiele (37,12-14)

Perciò profetizza e annuncia loro: "Così dice il Signore Dio: Ecco, io apro i vostri sepolcri, vi faccio uscire dalle vostre tombe, o popolo mio, e vi riconduco nella terra d'Israele. Riconoscerete che io sono il Signore, quando aprirò le vostre tombe e vi farò uscire dai vostri sepolcri, o popolo mio. Farò entrare in voi il mio spirito e rivivrete; vi farò riposare nella vostra terra. Saprete che io sono il Signore. L'ho detto e lo farò". Oracolo del Signore Dio.

Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 28,1-10)

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo spavento che ebbero di lui, le guardie furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto.

4. CHIAMATI A PROCLAMARE IL VANGELO



Durante il canto si porta in processione il sale e un cestino con le immagini (da distribuire a tutti) di Gesù che, nella sinagoga a Nazaret, presenta la sua missione (vedi copertina di Catechisti parrocchiali 1/2016).

Canto • Invocazione allo Spirito Santo

Proclamazione della Parola

Dalla prima lettera di san Pietro apostolo (1Pt 2,9-10)

Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa. Un tempo voi eravate non-popolo, ora invece siete popolo di Dio; un tempo eravate esclusi dalla misericordia, ora invece avete ottenuto misericordia.

Canto dell'Alleluia

Da Vangelo secondo Luca (Lc 4,16-21)

Venne a Nàzaret, dove era cresciuto, e secondo il suo solito, di sabato, entrò nella sinagoga e si alzò a leggere. Gli fu dato il rotolo del profeta Isaia; aprì il rotolo e trovò il passo dove era scritto:

*Lo Spirito del Signore è sopra di me;
per questo mi ha consacrato con l'unzione
e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio,
a proclamare ai prigionieri la liberazione
e ai ciechi la vista;
a rimettere in libertà gli oppressi,
a proclamare l'anno di grazia del Signore.*

Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: "Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato".

Riflessione

Nel mondo di oggi fiumi di parole inondano le nostre case, provenienti anche da tv, radio, social media. In larga parte offrono più distrazione che nutrimento. Si potrebbe annegare in questo oceano di superficialità!

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 17,20-23)

Non prego solo per questi, ma anche per quelli che crederanno in me mediante la loro parola: perché tutti siano una sola cosa; come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi, perché il mondo creda che tu mi hai mandato.

E la gloria che tu hai dato a me, io l'ho data a loro, perché siano una sola cosa come noi siamo una sola cosa. Io in loro e tu in me, perché siano perfetti nell'unità e il mondo conosca che tu mi hai mandato e che li hai amati come hai amato me.

Riflessione

Un simbolo di ospitalità, in Lettonia, è il pane (soprattutto scuro). Quando le persone si trasferiscono in una casa nuova, gli amici portano in dono una pagnotta di pane scuro, con sale sparso sopra a forma di croce, in segno di benedizione.

Il pane che si spezza e si condivide è segno della comunione cui Gesù ci invita e per cui egli prega. Sentiamo il dolore per non poter partecipare, insieme con i cristiani di altre confessioni, all'Eucaristia e impegniamoci a pregare perché si ricostituisca, fra noi, l'unità che Gesù ha già compiuto con la sua morte e risurrezione.

Preghiera di ringraziamento

T. Grazie, Signore, per il tuo amore.

- Dio, Padre misericordioso, tu ci hai amati per primo e ci ami per sempre, nonostante le nostre mancanze e chiusure.
- Padre di bontà, ci hai donato il tuo Figlio Gesù perché viviamo in comunione con voi.
- Padre di vita e di grazia, in Gesù, ci hai resi uno, nell'amore e nella comunione.

GESTO: Si spezza la pagnotta di pane e si condivide.

Canto: *Grazie, Gesù (Ivi)*

Impegno

Dono qualcosa, che ho, a un compagno, o a un fratello o sorella immigrati.

Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto".
Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco, Gesù venne loro incontro e disse: "Salute a voi!". Ed esse si avvicinarono, gli abbracciarono i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea: là mi vedranno".

Riflessione

Quando il nostro dolore è unito al dolore di Gesù, il terremoto della risurrezione del Signore apre le nostre tombe, ci libera dal dolore e dall'amezza che ci tengono divisi dagli altri.

Questa è l'opera meravigliosa del Signore: il suo amore scuote la terra e fa rotolare via le pietre; ci purifica e ci dona l'alba di un nuovo giorno. Così, come Maria Maddalena, potremo annunciare con gioia le opere del Signore.

Preghiera penitenziale

C. Dio Padre ci invita alla riconciliazione e all'unità. Accogliamo la sua grazia per crescere nel suo amore.

T. Signore, abbi pietà di noi

L. Dio, Padre misericordioso, che ci hai creati a tua immagine, perdonaci quando non rispettiamo noi stessi, gli altri e il mondo che ci hai donato.
Preghiamo.

L. Gesù, vita e risurrezione, tu ci risusciti dalle nostre chiusure e dal peccato, perdonaci se, schiavi del nostro egocentrismo, ci chiudiamo alla tua luce.
Preghiamo.

L. Signore, Dio di pace e giustizia, perdonaci quando favoriamo una cultura di morte e di ingiustizia e non collaboriamo con te per costruire la civiltà dell'amore. *Preghiamo.*

C. Dio di amore, riempici della tua grazia e santità, per essere testimoni del tuo amore. Per Gesù, nostro Signore.

T. Amen.

Gesto

Ognuno si avvicina alla «pietra» e, toccandola, consegna al Signore gli aspetti della sua vita che bloccano l'azione di grazia (chiusure, opposizioni, ripicche...); riceve, poi, la candelina che accende al cero, per indicare che la luce di Gesù, ora, lo illumina.

Canto: *Il Signore è la luce*

Impegno

Esprimerò a un compagno, a un familiare con cui sono in disaccordo un messaggio di bene o un gesto affettuoso, per far sentire l'amore del Signore.

2. CHIAMATI AD ESSERE MESSAGGERI DI SPERANZA



Durante il canto si porta in processione una radio (o cellulare) con le cuffie e un cestino con cartoncini che riportano il Vangelo (Gv 15,9-12), e si pongono vicino alla Bibbia.

Canto • Invocazione allo Spirito Santo

Proclamazione della Parola

Dalla lettera di San Paolo apostolo ai Filippesi (Fil 2,1-4)

Se dunque c'è qualche consolazione in Cristo, se c'è qualche conforto, frutto della carità, se c'è qualche comunione di spirito, se ci sono sentimenti di amore e di compassione, rendete piena la mia gioia con un medesimo sentire e con la stessa carità, rimanendo unanimi e concordi. Non fate nulla per rivalità o vanagloria, ma ciascuno di voi, con tutta umiltà, consideri gli altri superiori a se stesso. Ciascuno non cerchi l'interesse proprio, ma anche quello degli altri.

Canto dell'Alleluia

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 15,9-12)

Come il Padre ha amato me, anche io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Vi ho detto queste cose perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena. Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri come io ho amato voi.

Riflessione

Nell'era sovietica una presenza cristiana nei media era impossibile. Dopo l'indipendenza la radio in Lettonia comincia a trasmettere messaggi cristiani sull'unità e la missione.

La certezza dell'amore del Signore ci fa scoprire la sua gioia in noi e ci dona lo slancio per vivere nella comunione e annunciarlo.

Preghiera di intercessione

T. Dio, nostra speranza, ascoltaci!

- Per la Chiesa perché, con cura materna, sia sollecita ad accogliere e a guidare quanti l'accostano per ricevere verità e speranza di vita. *Preghiamo.*
- Per la pace nel mondo, perché fiorisca in ogni nazione un vero spirito di fratellanza e carità reciproca. *Preghiamo.*
- Per ciascuno di noi, perché siamo messaggeri e testimoni di salvezza e di amore. *Preghiamo.*

Gesto/Impegno

Si consegna a ognuno *il cartoncino*, con il Vangelo proclamato (Gv 15,9-12) per interiorizzarlo e, alla sua luce, formulare messaggi «belli» da inviare con il cellulare o sui *social*.

Canto: *La pace vera* (Daniele Ricci, *Amati da te*, Paoline)

3. LA TESTIMONIANZA DELLA COMUNIONE



Durante il canto si porta in processione una pagnotta di pane, con il disegno di una croce, e si colloca davanti alla Bibbia.

Canto • Invocazione allo Spirito Santo

Proclamazione della Parola

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo (1Gv 4,16.19-21)

E noi abbiamo conosciuto e creduto l'amore che Dio ha in noi. Dio è amore; chi rimane nell'amore rimane in Dio e Dio rimane in lui. Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo. Se uno dice: "Io amo Dio" e odia suo fratello, è un bugiardo. Chi infatti non ama il proprio fratello che vede, non può amare Dio che non vede. E questo è il comandamento che abbiamo da lui: chi ama Dio, ami anche suo fratello.

Canto dell'Alleluia